IL CODICE ETICO

Avv. Roberto Pagliacci

Affari Generali e Legali
Comitato Nazionale CRI

FORMAZIONE DELLA *GOVERNANCE* ASSOCIATIVA

2024 / 2025

160 1864 2024 Ovunque per chiunque

Croce Rossa Italiana

IL CODICE ETICO

Come è strutturato

sommario

Titolo I – Disposizioni generali

Titolo II – I Principi di riferimento

Titolo III – Diritti e doveri

Titolo IV – Norme disciplinari

Titolo V – Disposizioni attuative

IL CODICE ETICO

Come è strutturato

Titolo I – Disposizioni generali

- Oggetto e finalità

- Ambito di applicazione

IL CODICE ETICO

Come è strutturato

Titolo II – I Principi di riferimento

- Onestà e correttezza
- Legalità
- Imparzialità e parità di trattamento
- Trasparenza
- Proporzionalità
- Uso dei beni
- Conflitto di interessi e lotta alla corruzione

IL CODICE ETICO

Come è strutturato

Titolo III – Diritti e doveri

- Responsabilità della CRI
- Diritti degli appartenenti alla CRI
- Doveri degli appartenenti alla CRI

IL CODICE ETICO

Come è strutturato

Titolo IV – Norme disciplinari

- Provvedimenti disciplinari
- La sospensione cautelare
- I collegi disciplinari

IL CODICE ETICO

Come è strutturato

Titolo I – Disposizioni generali

Titolo II – I Principi di riferimento

Titolo III – Diritti e doveri

Titolo IV – Norme disciplinari

Titolo V – Disposizioni attuative

Riforma del Terzo Settore d.Lgs n. 117/2017

Regolamento sulla trasparenza e sui controlli

REGOLAMENTO SULLA TRASPARENZA E SUI CONTROLLI

Come è strutturato

Titolo I - della Trasparenza

Titolo II - dei Controlli

Titolo III - delle attività di audit e verifica ispettiva

Titolo IV - disposizioni finali

REGOLAMENTO SULLA TRASPARENZA E SUI CONTROLLI

Titolo I - della Trasparenza

I Comitati della Croce Rossa Italiana, a tutti i livelli, gestiscono i rapporti interni con trasparenza, in adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge e dallo Statuto, e favorendo la diffusione delle informazioni.

REGOLAMENTO SULLA TRASPARENZA E SUI CONTROLLI

Titolo II - dei Controlli

Da Statuto è conferito ai Comitati Regionali il potere generale di vigilanza e controllo sui Comitati Territoriali.

REGOLAMENTO SULLA TRASPARENZA E SUI CONTROLLI

Potere di vigilanza e controllo del Comitato Regionale sul Comitato Territoriale

Ai fini e per gli effetti del Regolamento, le attività di monitoraggio vengono articolate in:

controllo sulla legittimità degli atti e sul rispetto degli adempimenti normativamente imposti al Comitato CRI;

vigilanza (controllo) sulle attività del Comitato CRI.

CONTROLLO SULLA LEGITTIMITÀ DEGLI ATTI

Il Comitato Regionale o della Provincia Autonoma, quale articolazione territoriale dell'organizzazione della Croce Rossa Italiana, esercita attività di controllo sui Comitati CRI che insistono nel proprio ambito territoriale di riferimento, articolata in:

a. **controllo successivo di legittimità sugli atti** adottati dal Comitato CRI, funzionale a verificare la rispondenza dell'atto, sotto il profilo meramente formale, ai parametri normativi di cui alle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari;

b. **controllo successivo in merito all'adozione** ovvero la mancata adozione, **di atti aventi carattere di doverosità** nonché attivazione di procedure prescritte dai regolamenti in vigore.

VIGILANZA SULLE ATTIVITA’

Il Comitato Regionale, quale articolazione territoriale dell’organizzazione della Croce Rossa Italiana esercita la **vigilanza sulle attività dei Comitati**, assicurando per tale via il **coordinamento** delle stesse.

La verifica deve essere diretta a conseguire un monitoraggio periodico delle attività, assicurandone la conformità allo Statuto, ai Regolamenti ed alla tenuta associativa e gestionale.

FORME DI AUTOCONTROLLO

L'importanza dell'autocontrollo

Costituisce un utile momento di riflessione sullo stato del Comitato

PREVENZIONE

MIGLIORAMENTO

IMPATTO
DELLE ATTIVITÀ

QUALITÀ

EFFICIENZA

GRAZIE

roberto.pagliacci@cri.it

160 1864 2024 Ovunque per chiunque

Croce Rossa Italiana